



ESAME DI STATO a.s. 2021 – 2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE QUINTA

SERVIZI COMMERCIALI

opzione

OPERATORE della PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA

Verbania, 15 maggio



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 3
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 4
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 4
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 8
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
ATTIVITA' DI PCTO	pag. 9
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Pag. 9
CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	Pag. 10
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 11
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 12
ALLEGATO 2 – Eventuale simulazione del colloquio e griglia di misurazione	pag. 22
ALLEGATO 3 – Attività svolte secondo la metodologia CLIL	pag.
ALLEGATO 4 – Griglia attribuzione credito scolastico	pag.
ALLEGATO 5 – Documentazione riservata	pag.
ALLEGATO 6 – Eventuale integrazione contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.
ALLEGATO 7 – Elaborati assegnati per il colloquio	pag.



Finalità generali dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCPT "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale – intellettuale e socio – affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.



Offerta Formativa dell' Istituto Ferrini – Franzosini

Presso l'Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

1. Settore servizi

• Servizi commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
 - Amministrazione, Finanza e Marketing
 - Sistemi informativi aziendali
- **Turismo**

2. Settore tecnologico

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
 - Costruzioni, ambiente e territorio
 - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**



Profilo dell'indirizzo Servizi commerciali opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Il "Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali opzione "Promozione Commerciale e Pubblicitaria" ha competenze professionali nella progettazione, realizzazione e promozione di prodotti per la comunicazione che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Grazie alle conoscenze della Grafica ed Economia aziendale possiede tecniche e competenze per gestire eventi e per pianificare campagne pubblicitarie mirate ed efficaci.

Inoltre, supporta operativamente le aziende di settore attraverso la definizione di azioni di pianificazione pubblicitaria e di marketing sulla base delle richieste ricevute.

Attraverso il percorso di studi, lo studente sarà in grado di:

- utilizzare strumenti informatici e software professionali di Grafica, Fotoritocco e impaginazione
- utilizzare linguaggi grafici di disegno manuale e tradurli con programmi di computer grafica
- realizzare immagini fotografiche e video per la promozione di aziende e prodotti
- organizzare e gestire un set fotografico;
- programmare ed eseguire operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa
- promuovere l'immagine aziendale attraverso l'uso dei diversi mezzi e degli strumenti propri di comunicazione sia su supporto cartaceo che multimediale;



- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in due lingue straniere con un appropriato lessico terminologico;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.



QUADRO ORARIO Servizi commerciali
Opzione
Promozione Commerciale e Pubblicitaria

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Informatica e laboratorio</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Tecnica professionale dei servizi commerciali:</i>					
<i>Disegno grafico</i>	5 (2)	5 (2)	8 (2)	8 (2)	8 (2)
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Tecniche di comunicazione</i>			2	2	2
<i>Economia aziendale</i>			3	3	3
TOTALE			32	32	32
<i>Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio</i>					



1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof.ssa: ELISA ROMEO

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DE CARO Cosimo	Insegnamento Religione Cattolica			X
AIROLDI Giulia	Italiano /Storia			X
LENTINI CAMPALEGIO Gianluca	Matematica			X
ROCHIRA Raffaele	Inglese			X
AFFLITTO Salvatore	Scienze Motorie			X
MARGAROLI Maura	3 ^a lingua Tedesco	X	X	X
RUSSO GIORGIA	Tecniche di comunicazione			X
ROMEO Elisa	Storia dell'arte	X	X	X
DALENA Gianfranco	Tecniche professionalizzanti dei servizi commerciali Disegno grafico	X	X	X
DUO' Lanfranco	Economia aziendale			X
GIGLIOLA Maurizio	Laboratorio di tecnologia			X

1.2 Composizione numerica



Totale alunni	Maschi	Femmine
5	3	2

1.3 Esiti del triennio

Classe	Alunni provenienti da stessa classe	Alunni provenienti da altre classi o ripetenti	Alunni con sospensione di giudizio	Alunni non promossi
Terza	8	0	0	0
Quarta	7	0	3	2
Quinta	5			

1.4 Relazione finale sulla classe

La classe 5BSCG è composta da cinque alunni, tre maschi e due femmine. Si segnala la presenza di due alunni con bisogni specifici dell'apprendimento per i quali il Consiglio di Classe ha elaborato e adottato PDP personalizzati.

Nel corso del triennio la classe ha partecipato al dialogo educativo con discreto interesse seguendo i consigli degli insegnanti che si sono sempre fatti carico delle problematiche emerse a causa dei diversi aspetti caratteriali degli studenti.

Gli alunni, in generale, hanno partecipato alle attività didattiche proposte in modo positivo e l'impegno si è rivelato sufficientemente adeguato. La classe ha rispettato, mediamente, consegne e scadenze.

Alcuni studenti hanno acquisito un metodo di studio efficace che li ha portati a saper rielaborare i contenuti proposti e a saper effettuare collegamenti tra gli argomenti delle diverse discipline. Altri invece, a causa di uno studio poco costante ed essenzialmente mnemonico, hanno riscontrato evidenti difficoltà soprattutto nell'acquisizione dei saperi trasversali.

I risultati, non sempre positivi, sono stati compensati con interventi di recupero continui. Sono stati messi in campo anche interventi mirati tesi a



migliorare il metodo di studio, concentrandosi sugli argomenti fondamentali minimi indispensabili, privilegiando, dove e' stato possibile, l'approccio pratico del fare, al fine di acquisire sufficienti conoscenze e competenze.

In generale soddisfacente per tutti risulta il giudizio sull'attività di PTCO svolta nel Triennio seppur in modalità differenti, soprattutto durante il corrente anno scolastico per l'impossibilità di recarsi in presenza presso le aziende ospitanti del territorio.

Anche nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, a causa dell'emergenza sanitaria venutasi a creare, la maggior parte degli studenti ha partecipato con sufficiente interesse alle lezioni in DID e alle attività proposte dai docenti. Solo alcuni, anche a seguito di problematiche personali, hanno partecipato in modo discontinuo alle lezioni anche a quelle in presenza, collezionando numerose assenze.

Alla fine del percorso di studi l'impegno dimostrato può ritenersi generalmente buono e positivo per quasi tutti gli studenti soprattutto in questa ultima fase dell'anno scolastico.

Per gli alunni con bisogni specifici dell'apprendimento, per i quali sono stati redatti PDP personalizzati, sono state messe in atto tutte le strategie di compensazione e dispensazione previste dalla vigente normativa.

2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe

La metodologia di insegnamento del Consiglio di classe ha spaziato dalla lezione frontale partecipata alla scoperta guidata nonché, per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio.

Ogni qualvolta se ne è presentata la necessità, si è fatto ricorso ad attività di recupero e/o di potenziamento in itinere, e per qualche disciplina, anche in orario pomeridiano. E' stata, inoltre, offerta agli studenti, l'attività della "Scuola aperta-studio assistito".



Per gli alunni BS sono state seguite tutte le procedure previste dalla normativa vigente.

2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all’inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

2.3 Attività interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe

Argomenti	Discipline	Documenti/Testi
-----------	------------	-----------------



interdisciplinari	coinvolte	proposti
La Giornata della Memoria	Italiano/Storia/Arte	Dispense, materiale multimediale
Festa del Lavoro	Storia/Arte	Lettura di testi, dispense, opere d'arte sul tema
Realizzazione di un PORTFOLIO con materiale illustrativo dei lavori grafici elaborati da ciascun allievo	Disegno Grafico/Laboratorio di tecnologia	Documenti, elaborati multimediali

2.4 Attività di PCTO

DETTAGLIARE QUANTO SUGGERITO: visite aziendali, incontri con esperti del mondo del lavoro, corsi sulla sicurezza, progetti specifici del corso di studi

ATTIVITÀ DI PCTO		
ATTIVITA'	A.S.2019/2020	OGGETTO/ FINALITA'
Stage c/o Aziende e Agenzie del Territorio seguiti dai docenti Tutor la Classe		Inserire gli studenti nel mondo del lavoro
Stage di 40 ore presso piattaforma UNICIT BANCA per progetto STARTP OUR LIFE e PROJECT WORK.	A.S. 2020/2021	In modalità online: percorso formativo di Orientamento allo studio e al lavoro, per rendere l'offerta formativa più dinamica e interattiva; ideato da



		UniCredit Banca, un programma di educazione finanziaria, imprenditoriale a supporto delle competenze trasversali per l'orientamento.
Stage di 26 ore svolte nel laboratorio della Scuola con l'esperta del settore Comunicazione dott.sa FIORIO.	A.S. 2021/2022	Inserire gli studenti nel mondo del lavoro.

2.5 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/ FINALITÀ'
Manifestazioni culturali	Ist. Franzosini	h. 2	27 Gennaio: Giornata della memoria. Conferenza sul tema in modalità on line.
	Ist. Franzosini	h.1	21 Marzo: Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia. Lettura ad alta voce dei nomi di alcuni nomi di vittime di mafia in modalità on line.
	Ist. Franzosini	h. 2	Incontro formativo organizzato dall'Avis sull'importanza della donazione degli organi e in



			particolare del midollo osseo.
	Ist. Franzosini	h. 2	Progetto monitoraggio sulla piaga del Bullismo e del Cyberbullismo
	Ist. Franzosini	h. 2	Giornata contro la Violenza sulle Donne
	VB Ist. Franzosini	h. 2	Giornata mondiale contro le Discriminazioni, partendo dalla lettura dell'art 3 della Costituzione
	Ist. Franzosini	h. 2	Incontro, nell'ambito dell'Orientamento, in modalità online, con il capitano dei Carabinieri Geminale.
Incontri con esperti	Ist. Ferrini	h. 2	Incontro con la giornalista/scrittrice Benedetta Tobagi, nell'ambito del "Progetto lettura".
Orientamento al lavoro e all'università	Ist. Ferrini	h. 2	Incontro on line con un docente responsabile dell'orientamento (Università NABA).

3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI



3.1 Simulazione prove d'esame

SIMULAZIONE	DATA	DATA
Simulazione 1 ^ prova Esame di Stato	28.03.2022	
Simulazione 2 ^ prova Esame di Stato	08.04. 2022	
Simulazione colloquio orale	In data da destinarsi	

La griglia di misurazione è allegata al documento del Consiglio di classe.

3.2 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

- Misurazione delle prove scritte e orali

Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base della seguente griglia di misurazione:

Voto 9-10	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza approfondita degli argomenti.○ Capacità di<ul style="list-style-type: none">- padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;- saper elaborare un'argomentazione critica autonoma;- produzione originale.○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.
Voto 8	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza precisa degli argomenti.○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.○ Esposizione chiara, corretta.



Voto 7	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.
Voto 6	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.
Voto 5	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza incompleta e/o superficiale.○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi.○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 4	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi.○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali.○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 2 - 3	<ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza ampiamente lacunosa.○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite.○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.
Voto 1	<ul style="list-style-type: none">○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati:



la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Insegnamento Religione Cattolica	DE CARO Cosimo
Scienze motorie	AFFLITTO Salvatore
Lingua e letteratura italiana	AIROLDI Giulia
Storia	AIROLDI Giulia
Lingua Inglese	ROCHIRA Raffaele
2^ Lingua Tedesca	MARGAROLI Maura
Storia dell'arte	ROMEO Elisa
Matematica	LENTINI CAMPALEGGIO Gianluca
Tecniche di Comunicazione	RUSSO GIorgia
Tecniche Professionalizzanti dei Servizi Commerciali: Disegno grafico	DALENA Gianfranco
Economia Aziendale	DUO' Lanfranco
Laboratorio di Tecnologia	GIGLIOLA Maurizio
DIRIGENTE SCOLASTICA Dott.sa Nadia TANTARDINI	

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il "Documento del 15 Maggio" nella seduta del 21 aprile 2022



ALLEGATO N° 1

ESAME DI STATO
a.s. 2021 – 2022

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE
MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI
UTILIZZATI

CLASSE QUINTA BSCG

SERVIZI COMMERCIALI
opzione

OPERATORE della PROMOZIONE
COMMERCIALE
PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA



Programma di **STORIA DELL'ARTE**

Classe V BSCG
a.s. 2021/2022

Libro di testo: ARTE BENE COMUNE “Dal Neoclassicismo a oggi” -Pearson- ed Bruno Mondadori

Docente: Elisa Romeo

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none">• Il Neoclassicismo e il Romanticismo nelle arti figurative.• Jacques Louis David: classicismo e impegno civile, vita e opere• “Il giuramento degli Orazi”, “La morte di Marat”.• Antonio Canova: il bello ideale, vita e opere.• “Amore e Psiche”, “Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria”.• Inquietudini preromantiche.• Francisco Goya, vita e opere.• “3 maggio 1808, fucilazione alla montagna del Principe Pio”.• “Famiglia di IV”, “ Maya desnuda”, “Il sonno della ragione genera mostri”.• Il Romanticismo: fantasia, natura e sublime.• Il Romanticismo francese, tra cronaca e fascino esotico.• Theodore Gericault, “La zattera della Medusa”.• Eugene Delacroix, “La libertà che guida il popolo”.• Il Romanticismo storico in Italia.• Francesco Hayez, “Il Bacio”.
2 IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none">• Il Realismo in Francia e epica contadina di Millet• .”Le spigolatrici”.• Goustave Courbet, “Gli spaccapietre”.• L'Impressionismo e la poetica dell'istante.• Edouard Manet, l'evoluzione di un pittore classico.• “Olympia”, “Colazione sull'erba”.



	<ul style="list-style-type: none">• Claude Monet, “Impressione levar del sole”.• Henry de Toulouse Tautrec e l’invenzione del manifesto pubblicitario.
3 VERSO IL NOVECENTO E LA NASCITA DELL'ESPRESSIONISM O	<ul style="list-style-type: none">• Postimpressionismo e divisionismo.• Pellizza da Volpedo, “Il Quarto Stato”.• Paul Gauguin. “La visione dopo il sermone”.• Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Vita e opere.• “Mangiatori di patate”, “Notte stellata”, “Campo di grano con corvi”.
4 L'ARTE IN RIVOLTA: LE SECESSIONI	<ul style="list-style-type: none">• Gustav Klimt, “Il bacio”, “Ritratto di Adele Bloch-Bauer”.• Edward Munch, “Il grido”.• Egon Schiele, “La morte e la fanciulla”.• Oskar Kokoschka, “La sposa del vento”
5 LA SCUOLA DI PARIGI	<ul style="list-style-type: none">• La scuola di Parigi, una scuola senza maestri e senza allievi.• Marc Chagall, “La passeggiata”.• Amedeo Modigliani, “Nudo sdraiato a braccia aperte”.• Costantin Brancusi, “Maiastra”, “Il bacio”.
6 IL CUBISMO	<ul style="list-style-type: none">• Pablo Picasso, vita e opere. Vita e opere.• “Guernica”• “Massacro in Corea”.
7 FUTURISMO, DADAISMO, ASTRATTISMO, MODERNISMO	<ul style="list-style-type: none">• Umberto Boccioni, vita e opere. Boccioni e il lago Maggiore.• “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”.• Marcel Duchamp, “Fontana”, “L.H.H.O.”.• Vassilij Kandinskij, “Primo acquarello astratto”.• Antoni Gaudi’, vita e opere.• L’esperienza del BAUHAUS.
8 ARTE IN LIBERTA'...	<ul style="list-style-type: none">• Frida Kahlo, vita e opere.• Street Art: Banksy• Christo e la Land Art• Arte urbana: le pietre d'inciampo.
9 L'ISTITUZIONE MUSEALE	<ul style="list-style-type: none">• Il museo nei secoli.• Il museo oggi: una nuova frontiera dell'architettura contemporanea.• Il Museo della Secessione, Vienna.• Guggenheim di N.Y., Peggy Guggenheim Venezia, Guggenheim Bilbao.• Il Museo ebraico di Berlino.• Binario 21 Milano.



METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lavoro di gruppo.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, fotocopie.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione, relazioni scritte.

Verbania, 05.05.2022

Docente
Prof. Elisa Romeo

**Programma di ITALIANO****Classe 5 B - SCG - a.s. 2021/2022****Libro di testo:** CUORI INTELLIGENTI – DeA Scuola**Docente:** GIULIA AIROLDI**PROGRAMMA SVOLTO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 – Giosuè Carducci	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, il ruolo politico • La poetica: i temi, il rapporto con i Classici, la metrica • Testi: Davanti San Guido, Funere mersit acerbo, Alla stazione una mattina d'autunno
2 – Il Verismo	<ul style="list-style-type: none"> • Verismo e Naturalismo <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche e autori • Giovanni Verga: <ul style="list-style-type: none"> • la vita e le opere • i temi e le tecniche • Vita dei campi: L'ideale dell'ostrica, Rosso Malpelo. • I Malavoglia: Prefazione, Padron 'Ntoni e la saggezza popolare, L'affare dei lupini, L'addio di 'Ntoni. • Novelle rusticane: La roba • Mastro-don Gesualdo: Una giornata-tipo di Gesualdo, Gesualdo muore da vinto
3 – Simbolismo e Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> • Decadentismo: caratteristiche • Giovanni Pascoli: <ul style="list-style-type: none"> • la vita, la poetica • Myricae: Arano, Lavandare, X agosto, Novembre, Temporale • Poemetti: L'aquilone • Canti di Castelvecchio: Nebbia, Il gelsomino notturno • Il fanciullino • Gabriele d'Annunzio: <ul style="list-style-type: none"> • la vita e il ruolo politico • i temi e le tecniche • Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto
4 – Letteratura e psicanalisi	<ul style="list-style-type: none"> • Luigi Pirandello



	<ul style="list-style-type: none"> • La vita, le opere • I temi, l'umorismo, il pessimismo, il problema dell'identità • Novelle per un anno: Certi obblighi • Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis entra in scena, L'ombra di Adriano Meis • Uno, nessuno e centomila: Tutta colpa del naso • Le caratteristiche del teatro pirandelliano • Italo Svevo <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • I temi, l'influenza della psicanalisi • La coscienza di Zeno: prefazione, L'origine del vizio
5- La poesia del Novecento	<ul style="list-style-type: none"> • Il Futurismo • Giuseppe Ungaretti <ul style="list-style-type: none"> • La vita, la poetica • L'Allegria: Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati • Il dolore: Tutto ho perduto • Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> • La vita, la poetica • Ossi di Seppia: In limine, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola • Umberto Saba <ul style="list-style-type: none"> • La vita, la poetica • Il Canzoniere: La capra, Trieste, Ulisse • L'Ermetismo • Salvatore Quasimodo <ul style="list-style-type: none"> • Ed è subito sera: L'eucalyptus • Oboe sommerso: Oboe sommerso
6 – Benedetta Tobagi, Come mi batte forte il tuo cuore	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura integrale e analisi

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione interattiva
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, strumenti digitali per reperimento lessicale, ricerca di opere d'arte visiva



TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazioni orali, verifiche scritte, prove di comprensione del testo, Prove di produzione scritta (tipologia A B C)
--------------------------------------	--

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
7 – La guerra, la resistenza	<ul style="list-style-type: none"> • Cesare Pavese <ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere e pensiero • La casa in collina: La guerra è finita soltanto per i morti • La luna e i falò: Perché si va via di casa • Beppe Fenoglio <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il partigiano Johnny: Uccidere un uomo • Primo Levi <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Se questo è un uomo: Ulisse
8 – Il dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"> • Italo Calvino <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il barone rampante • Le città invisibili • Lezioni americane

Verbania,

Docente

Prof.ssa Giulia Airoidi



Programma di STORIA

Classe 5 B SCG - a.s. 2021-2022

Libro di testo: GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA, ED. LA SCUOLA

Docente: GIULIA AIROLDI

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 – Le radici sociali e ideologiche del Novecento	<ul style="list-style-type: none">• Il dibattito politico e sociale• Nazionalismo e razzismo• Il complotto ebraico e il sionismo
2 - L'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none">• I caratteri dell'età giolittiana• Giovanni Giolitti, politica interna e politica estera
3 – La prima guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none">• Le cause• La guerra• I trattati di pace
4- Storia locale 1	<ul style="list-style-type: none">• La linea Cadorna• Le pietre della memoria
5 – La rivoluzione russa	<ul style="list-style-type: none">• Le cause• La rivoluzione del 1917• La nascita del URSS e sue caratteristiche• La politica di Stalin
6 – Il primo dopoguerra in Italia	<ul style="list-style-type: none">• La crisi del dopoguerra in Italia• L'occupazione di Fiume• I nuovi partiti• Il biennio rosso• L'affermazione del Fascismo• L'Italia fascista
7 – La crisi del '29	<ul style="list-style-type: none">• Le cause• Il big crash• Il New Deal
8 – La Germania tra le due guerre	<ul style="list-style-type: none">• La Repubblica di Weimar• Il nazismo• Il Terzo Reich• La persecuzione degli ebrei



9 – La seconda guerra mondiale	<ul style="list-style-type: none"> • Le cause • La guerra • La Resistenza in Italia • Caduta del fascismo e liberazione
10 – Storia locale 2	<ul style="list-style-type: none"> • La repubblica partigiana dell’Ossola • La Shoah e i bombardamenti

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerca individuale, ricerca di gruppo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, documenti video, risorse digitali
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Interrogazione orale, verifica scritta, presentazioni multimediali

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL’ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
11 – La guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> • La divisione del mondo • Il piano Marshall • Il processo di Norimberga • La nascita della Comunità Europea • La nascita di Israele • Il crollo del comunismo
12 – L’Italia repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla monarchia alla repubblica • Gli anni di piombo

Verbania, 06/05/2022

Docente

Prof. Giulia Airoidi



Programma di INGLESE

Classe 5B SCG - a.s. 2021-22

Libro di testo: *GRAPHICS & DESIGN TODAY English for graphic art*

Docente: **ROCHIRA Raffaele**

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Job Applications	<ul style="list-style-type: none"> job applications (the job interview, application process)
2 Designing for Advertising	<ul style="list-style-type: none"> the philosophy of advertising, advertising through time, the advertising war, slogans
3 Posters & Billboards	<ul style="list-style-type: none"> Communication in ancient Egypt, Billboards, Murals and wallsigns, the history of posters, a poster exhibition, film posters
4 Marketing	<ul style="list-style-type: none"> Marketing, Market research, The marketing mix, Advertising
5 Computer graphics and Packaging	<ul style="list-style-type: none"> A guru of computer graphics (Steve Jobs), packaging, packaging in tobacco marketing, Andy Wharol and packaging,
6 Web design	<ul style="list-style-type: none"> Evaluating websites for redesign, Bodoni – his fonts and how they were adapted for the computer, business websites requirements, tips for designing a website, copywriting services

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale, lezione partecipata, lezione interattiva,
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	libro di testo, appunti del docente, LIM, supporti audio.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Verifiche orali, Verifiche scritte, esercitazioni in classe

Verbania, 09/05/2022

Docente: prof Raffaele Rochira



Programma di RELIGIONE

Classe 5A SCA/5B SCG - a.s. 2021/2022

Docente: COSIMO DE CARLO

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Religione e società	<ul style="list-style-type: none">• La dottrina sociale della Chiesa• Diritti umani e squilibri sociali• Religioni e bene comune• La Chiesa di oggi: il Magistero di Papa Francesco• La cura del Creato: inquinamento e cambiamenti climatici
Disagi giovanili	<ul style="list-style-type: none">• Libertà e identità• Giovani e dipendenze• La costruzione di un progetto di vita• Valori cristiani e scelte di vita individuali
L'uomo e Dio	<ul style="list-style-type: none">• La lotta tra il bene e il male• Senso della vita e fine ultimo dell'uomo• Il rapporto tra violenza e religione• Guerra e pace ai giorni nostri

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezioni frontali, lavori di gruppo
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Slides, schede, video, LIM
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Orali



**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Testimoni di libertà	<ul style="list-style-type: none">• Figure rilevanti: Martin Luther King, Gandhi, Madre Teresa• La lotta alle mafie: Rosario Livatino

Verbania, 15 Maggio 2022

Docente

Prof. Cosimo De Carlo



**Programma di TECNICHE DELLE COMUNICAZIONE Classe 5 ASCA E 5B
SCG - a.s. 21-22**

**Libro di testo: Tecniche di comunicazione per gli istituti professionali
indirizzo servizi commerciali di Ivonne Porto e Giorgio Castoldi Casa
editrice Hoepli**

Docente: Giorgia Russo

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Il fattore umano in azienda	<ul style="list-style-type: none">• La motivazione al lavoro• La struttura organizzativa• L'evoluzione dei modelli organizzativi formali• La qualità della relazione in azienda• Il linguaggio e l'atteggiamento in azienda
Il marketing e la comunicazione aziendale	<ul style="list-style-type: none">• Il marketing• Il marketing management• Gli strumenti di conoscenza del mercato• Il marketing strategico• Il marketing operativo• Il Guerrilla marketing• Il marketing esperienziale
L'immagine aziendale	<ul style="list-style-type: none">• Il marchio• I nomi• I colori• La forza delle parole• La comunicazione integrata di impresa• La comunicazione istituzionale• La comunicazione interna
La comunicazione ecologica	<ul style="list-style-type: none">• I metodi fondamentali• Il ruolo del facilitatore• Il pensiero comprensivo• Le critiche costruttive• La soluzione del conflitto• Le modalità per creare un gruppo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



La comunicazione ai gruppi	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche della comunicazione in gruppo • La comunicazione e il dialogo in gruppo • Le tecniche per comunicare ad un gruppo • Le tecniche rompighiaccio • La motivazione all’ascolto • Gli stili comunicativi da evitare • Il possesso dello spazio fisico • Il contatto visivo • Il supporto del linguaggio non verbale
Il gruppo e le sue caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di gruppo • La struttura e la dinamica del gruppo • Le reti di comunicazione • I bisogni di un gruppo • Le dinamiche positive e le dinamiche negative • La leadership • I conflitti nel gruppo • Le barriere comunicative

METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione interattiva e partecipata Lettura di stralci del libro di testo Domande guida per lo studio e il ripasso Visione di filmati, pubblicità, spezzoni di film
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo Slides fornite dalla docente Schemi forniti dalla docente Materiale di approfondimento fornito dalla docente
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Verifiche strutturate e semi strutturate Interrogazioni orali Esposizioni orali Prove per competenze

Verbania, 05.05.2022 Docente Prof. Ssa Giorgia Russo



Programma di Scienze Motorie

Classe 5 AB SCA SCG - a.s. 2021/22

Libro di testo: Nessuno

Docente: Afflitto Salvatore

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Modulo 1 Percezione di se, potenziamento e completamento sviluppo funzionale	<ul style="list-style-type: none">• Capacità coordinative e condizionale• Potenziamento organico e fisiologico• Test standardizzati di: Forza resistente, esplosiva; Velocità; Coordinazione; Capacità Aerobico
Modulo 2 Conoscenza e linguaggio del corpo	<ul style="list-style-type: none">• Allungamento statico e dinamico, mobilità articolare• Tecniche e ginnastica respiratoria• Ginnastica Acrobatica
Modulo 3 Lo sport individuale e di squadra; le regole; il fair play	<ul style="list-style-type: none">• Pratica e fondamentali sport di squadra: Pallavolo; Pallacanestro; Calcio; Padel; beach volley• Atletica leggera• Conoscenza e rispetto delle regole• Fair Play
Modulo 4 Salute, benessere e sicurezza	<ul style="list-style-type: none">• Sicurezza in ambienti sportivi, uso sicuro degli attrezzi sportivi• L'importanza della pratica sportiva; Corretta alimentazione; Salute e benessere; Doping e nemici della salute.

METODI DI INSEGNAMENTO	Lavoro frontale, di gruppo, individuale; cooperative learning; Problem solving
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Spazi, campi e strutture in dotazione al nostro Istituto; Piccoli e Grandi attrezzi.
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prove pratiche; Test standardizzati; Prove strutturate



**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO
SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Percezione di se e completamento sviluppo funzionale	<ul style="list-style-type: none">• Test sulle capacità coordinative e condizionali
3 Lo sport, le regole, il fair play	<ul style="list-style-type: none">• Atletica leggera• Trekking

Verbania, 05/05/2022

Docente

Prof. Salvatore Afflitto



Programma di Tec.prof.dei servizi comm. pubblicitari (Disegno Grafico)

Classe 5 B SCG - A.S. 2021/2022

Libro di testo: Competenze Grafiche vol. V anno_ Legnani Silvia_ CLITT

Docente: Gianfranco Dalena - Itp Maurizio Gigliola

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 29/04/2022

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 CAMPAGNA DI POSIZIONAMENTO DEL PRODOTTO	<ul style="list-style-type: none">• Attività di ricerca sul prodotto e sulla concorrenza;• Strategie di marketing necessarie per creare una campagna pubblicitaria di successo;• Ideazione e progettazione di una campagna di posizionamento del prodotto, dall'iter al layout finale.• Utilizzo del light box, reflex e software Adobe.
2 INFOGRAFICA	<ul style="list-style-type: none">• Concetto di infografica, della sua funzione comunicativa e della sua struttura.• Elaborazione dall'iter progettuale al layout finale.• Utilizzo del software per l'impaginazione e per la creazione di file in vettoriale.• Presentazione dello stampato grafico delle info grafiche, file in digitale.• Relazione del progetto.
3 CAMPAGNA TESTIMONIAL	<ul style="list-style-type: none">• Attività di ricerca sul testimonial e sulla concorrenza;• Strategie di marketing necessarie per creare una campagna pubblicitaria di successo;• Ideazione e progettazione di una campagna testimonial, dall'iter al layout finale.• Realizzazione di scatti fotografici con la reflex• Utilizzo dei software Adobe
5 PROGETTAZIONE DEPLIANT	<ul style="list-style-type: none">• Definizione Depliant, varie tipologie• Ricerca immagini per la progettazione ad alta risoluzione• Impaginato depliant con Adobe Indesign• Ricerca del concorrente sul mercato di riferimento.



<p style="text-align: center;">5 IMMAGINE COORDINATA MOSTRA D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare un brief per definire il problema • Ricercare informazioni e formulare ipotesi • Pianificare la sequenza di sviluppo di un progetto • Creazione e realizzazione del materiale comunicativo per una mostra d'arte, utilizzando elementi grafici adeguati in relazione al tipo di prodotto richiesto. • Sviluppo progettuale di: manifesto, biglietto d'ingresso, segnalibro e gadget. • Utilizzo dei software A. Photoshop e A. Illustrator.
<p style="text-align: center;">6 BANNER E SKIN</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Differenza tra banner statici e dinamici. • Ottimizzazione delle immagini raster. • Progettazione e realizzazione di un set di banner pubblicitari di diversi formati e una skin coordinata. • Creazione di una gif animata. • Utilizzo del software Adobe Photoshop.
<p style="text-align: center;">7 SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretazione di un brief. • Realizzazione e progettazione di un elaborato grafico dall'iter al layout finale. • Utilizzo dei software per la grafica.

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>	<p>Lezione frontale, interattiva e dialogata, insegnamento individualizzato, project based learning.</p>
<p>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</p>	<p>Materiale audiovisivo, materiale multimediale, slide preparate dal docente, software per la grafica.</p>
<p>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</p>	<p>Problema, relazione, esercitazioni grafiche, prove pratiche con l'utilizzo dei software Adobe Illustrator, A. Photoshop e A. InDesign.</p>

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 3 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">8 IMPAGINATO GRAFICO PCTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e progettazione dell'impaginato grafico. • Utilizzo del software Adobe InDesign.



9 PORTFOLIO GRAFICO	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione e realizzazione di un portfolio grafico con il software per l'impaginazione Adobe In Design.• Stampa e file in digitale dei progetti da presentare in sede d'esame.
------------------------	--

Verbania, 03 Maggio 2022

Docenti

Prof. Gianfranco Dalena

I.T.P. Gigliola Maurizio



Programma di Economia aziendale Classe 5B SCG - a.s. 2021/2022

**Libro di testo Silvia Legnani – Pianificazione pubblicitaria – Ed. Clit Docente:
Duò Lanfranco**

PROGRAMMA SVOLTO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Le politiche di prezzo primaparte	<ul style="list-style-type: none"> • La determinazione del pricing - Le tecniche di determinazione – • L’analisi del punto di equilibrio – Le formule dirette - Ladeterminazione dei volumi produttivi
2 Le politiche di prezzo seconda parte	<ul style="list-style-type: none"> • Le formule inverse - La determinazione del prezzo, - L’utile obiettivo – Il grado di sfruttamento della capacità produttiva Il diagramma della redditività
3 Il patrimonio aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • L’analisi dei flussi - Componenti finanziarie e reddituali –Le regole di registrazione delle operazioni aziendali – La rappresentazione del prospetto del patrimonio
4 Il marketing	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni generali – Evoluzione storica – La old economy e lanew economy – Le azioni di marketing
5 Il marketing mix	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni generali – Le variabili – Il ciclo di vita del prodotto -Le politiche di marketing
6 La comunicazione pubblicitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni generali – I mass media classici – I mass media nuovi – Il posizionamento del prodotto – La tecnologia ed i mezzi di comunicazione puibblicitaria
7 La contabilità industriale	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità per commessa – Costi diretti – Costi comuni • – I criteri di ripartizione L’utile obiettivo – I ricavi obiettivo
METODI DI INSEGNAMENTO	Lezione frontale/partecipata, lavori in piccoli gruppi, Attività interattiva – Risoluzione di casi aziendali



--	--

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libro di testo, lavagna, laboratorio di informatica, esercitazioni applicative, appunti
TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE	Prove scritte – risoluzione di casi aziendali -

Verbania, maggio 2022

Docente

Prof. Lanfranco Duò



ALLEGATO N° 2

**ESAME DI STATO
a.s. 2021 – 2022**

**EVENTUALI SIMULAZIONI DELLE PROVE
D’ESAME E RELATIVE
GRIGLIE DI MISURAZIONE**

CLASSE QUINTA B-SCG

**SERVIZI COMMERCIALI
opzione**

**OPERATORE della PROMOZIONE
COMMERCIALE
PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

IIS FERRINI FRANZOSINI – VB

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D’ESAME TIPOLOGIE A-B-C (28.3.22)

A.S. 2021-2022

NOME _____ CLASSE _____



PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L'isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo “scandalo della guerra”.

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

“Useppe! Useppe!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. “Non è niente”, essa gli disse, “Non aver paura. Non è niente”. Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.



Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.



PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

Il ponte

(da *Myrica*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

4 La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte.

8 Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
al mare ignoto dall'ignoto monte.

11 Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro.

14 Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. glauca: grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.

2. occulti: nascosti, a causa del buio notturno.

5. lo: il fiume.

6. virgulti: arbusti.

7. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.



9. a lei ... **intenti:** *si innalzano tesi verso la luna.*
11. **pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce.*
13. **salian:** *salivano.*
14. **scalèe:** *scale.* • **del tempio azzurro:** *della volta del cielo.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori “caldi” o “freddi”? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide “l” e “r” e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della “s”, consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura



Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla *Città futura*, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia bruta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto a ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano. Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

(A. Gramsci, *La città futura*, Aragno, Milano 2017)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua almeno un caso in cui l'autore ricorre all'anafora e motivane l'uso.
3. Spiega i termini usati per connotare l'indifferenza: «abulia», «parassitismo», «vigliaccheria».
4. Quali accuse rivolge l'autore agli indifferenti?
5. Come immagina Gramsci la città futura?

Produzione

A partire dalle tue riflessioni in merito al testo che hai letto, esprimi la tua opinione sul tema: ogni cittadino ha sempre il dovere di prendere posizione dinanzi alle questioni politiche e sociali che



interessano la collettività oppure ci sono casi in cui è lecito non schierarsi? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, e adducendo eventualmente alcuni esempi tratti dalla storia o dall'attualità.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Il mito del progresso

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell'epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell'uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell'ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all'altra estremità dell'asse delle aspettative, connotata da distopia¹ e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d'oro, il “progresso” evoca un'insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*,
Laterza, Roma-Bari 2008)

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità



ARGOMENTO La responsabilità di essere cittadini

La partecipazione alla vita democratica è una responsabilità e insieme un diritto fondamentale, faticosamente conquistato dalle generazioni del passato e che merita di essere esercitato con coscienza e custodito con scrupolo. Non si tratta, infatti, di una conquista definitiva, ma di un insieme di valori, principi, istituti che hanno bisogno di essere costantemente rinnovati dalla volontà dei cittadini. Tuttavia qualche volta accade che i cittadini si sentano disillusi e smarriti.

Esprimi le tue considerazioni in merito all’argomento sulla base delle tue esperienze e conoscenze. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglie di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L’ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L’ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L’ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L’alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell’argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L’alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L’alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L’alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
		L1 (3-4)	L’elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare		L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
			PUNTEGGIO TOTALE/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 5)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
		L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 5)	L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2		L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/92

**Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia A Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L2 (7-8)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 4)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di assima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (4-5)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (6)	Il testo rispetta quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (7-8)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
-------------------	--	----------------	--------------------	------------------



Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (4-5)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (6-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 8)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (4-6)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (7-8)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (9-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
PUNTEGGIO TOTALE			/90

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1 Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	(max 10)	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
--	----------	--------------	--	--

Per studenti con Bes Linguistico

Tipologia A Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 8)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (7-8)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.
	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-5)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (6-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			/90

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana**Tipologia B Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2		L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	



	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
	Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.
L2 (5-6)			L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
L3 (7-8)			L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
L4 (9-10)			L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)		L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia B

Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana
studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-8)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2		L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	



		L2 (2-3)	Lessico semplice, ma adeguato.	
	Ricchezza e padronanza lessicale (max 4)	L3 (4)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 14)	L1 (5-8)	L'alunno non fatica ad individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (9-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L3 (13-14)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 12)	L1 (5-7)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11 - 14)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
Elemento da valutare	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	L1 (4-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e/o poco congrui.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



3	sostenere l'argomentazione (max 12)	L2 (7-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-12)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/90

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)		L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 5)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	(max 5)	L3 (5)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	



Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
			PUNTEGGIO TOTALE/92

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico Tipologia B Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 8)	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (7-8)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3		L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
	Griglia Tipologia B			
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE			/90

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana**Tipologia C Esame di Stato**

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	



	PUNTEGGIO TOTALE/100
--	------------------	-----------

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana studenti con BES Obiettivi Minimi Tipologia C Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (5-6)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (7-8)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 4)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 8)	L1 (3-4)	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (4-5)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (6/8)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (9/10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (4-5)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (6-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (9-10)	L'elaborato presenta un taglio personale con spunti di originalità.	
Griglia Tipologia C				

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 14)	L1 (5-8)	Il testo non pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-12)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (13-14)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 12)	L1 (5-7)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (8-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-14)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 12)	L1 (4-6)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-10)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (11-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/90

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana per studenti con DSA Tipologia C Esame di Stato

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio	
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 5)	L1 (1)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (2-3)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (4)	Lessico appropriato.	
		L4 (5)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Padronanza della sintassi. Uso efficace della punteggiatura (max 5)	L1 (1-2)	sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura	
		L2 (3-4)	La sintassi è articolata in modo semplice e la punteggiatura è utilizzata in maniera semplice.	
		L3 (5)	La sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”

ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/92

Griglia di Produzione Scritta di Lingua e Letteratura Italiana

Per studenti con Bes Linguistico

Tipologia C Esame di Stato

Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatori		Livello	Descrittori	Punteggio
Indicatore 2	Ricchezza e	L1 (3-4)	Lessico ripetitivo, sintassi non sempre lineare e/o uso poco efficace della punteggiatura.	

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	padronanza lessicale. Sintassi e Punteggiatura. (max 8)	L2 (5-6)	Lessico semplice, sintassi e punteggiatura nel complesso semplici, ma corrette.	
		L3 (7-8)	Lessico appropriato, sintassi corretta, punteggiatura appropriata.	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	



	conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE			/90



Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

**M638 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Indirizzo: IPA8 – SERVIZI COMMERCIALI CURVATURA PROMOZIONE
COMMERCIALE PUBBLICITARIA

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito proposto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l’ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

Brief

L’amministrazione comunale di una grande città del Nord vuole avviare una campagna informativa finalizzata alla promozione del *bike sharing* cittadino “*inBike*”, per integrare l’utilizzo delle “biciclette condivise” con l’utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici (autobus, tram e metropolitane).

Il *bike sharing* integrato è la soluzione al problema della mobilità, soprattutto nei centri metropolitani, poiché permette ai cittadini di condividere un parco-biciclette prelevabili nei punti nevralgici del centro urbano, in ogni momento della giornata e con totale autonomia da parte del singolo utente.

Le biciclette sono utilizzabili mediante una *card* personale magnetica che ne consente l’uso e che può essere integrata all’abbonamento per i mezzi di trasporto pubblico locali.

Le bici sono posteggiate nelle ciclo-stazioni, in prossimità delle fermate delle metro, dei capolinea di bus e tram, proprio per favorire la mobilità intermodale (effettuato con sistemi diversi).

Alla ciclo-stazione basterà passare la *card* sull’apposita colonnina, che leggerà l’abilitazione ad usare la bici, e l’utente sarà libero di utilizzarla quanto vuole per poi restituirla alla prossima stazione che troverà vicino al suo punto di arrivo.

I servizi per la mobilità offerti dalla “card integrata *inBike*” comprendono: utilizzo illimitato del *bike sharing*, utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici della città (autobus, tram e metropolitane), *app* da scaricare sul proprio *smartphone* per avere aggiornamenti in tempo reale sulle bici



presenti in ciclo-stazione e prenotare in anticipo il servizio, libero accesso alle ZTL, *customer care*.

Identità visiva e *mission* aziendale

Il Comune vuole promuovere il servizio *inBike*, attraverso affissioni dinamiche (manifesto), da collocare su piattaforma posteriore dei bus pubblici, di dimensioni 120x70 cm e in quadricromia di stampa.

Il progetto dovrà contenere:

- *Visual*, costituito da elementi grafico–iconici e/o immagini.
- *Headline* a scelta del candidato.*App* (icona).
- Logo ***inBike***.
- *Pay-off*: **mobilità condivisa**.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

- Studi preliminari (*rough*).
- Layout digitale (progetto in digitale)
- Relazione scritta che motivi le scelte progettuali e tecniche.

Logo *InBIKE sharing*



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca, disponibili nell'istituzione scolastica.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

Progettazione, Costruzioni, Impianti

CANDIDATO:

CLASSE:

INDICATORI PROGETTO		Punteggio indicatore						
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina.	Legislazione urbanistica	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Regolamento igienico-sanitario e antincendio	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Abbattimento barriere architettoniche	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Distribuzione funzionale degli ambienti e delle aree interne ed esterne	0,00	0,60	1,00	1,20	1,40	1,60	2,00
	Conformità e congruità progettuale tra le tavole proposte	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Aspetto strutturale	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Relazione tecnica	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Qualità degli elaborati grafici	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00
	Rappresentazione in scala adeguata	0,00	0,15	0,25	0,30	0,35	0,40	0,50
	Completezza rispetto alla traccia	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “C. FERRINI – L. FRANZOSINI”****ISTITUTO TECNICO – settore TECNOLOGICO**

Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni, Grafica e Comunicazione

ISTITUTO TECNICO – settore ECONOMICO

Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turismo

ISTITUTO PROFESSIONALE

Servizi Commerciali, Servizi Commerciali per la Promozione Commerciale e Pubblicitaria



	assegnata							
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Risposta al quesito 1	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00
	Risposta al quesito 2	0,00	0,30	0,50	0,60	0,70	0,80	1,00
PUNTEGGIO TOTALE INDICATORI PROGETTO / 10								



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
FRANZOSINI FABRIZIO



ALLEGATO N° 3

ESAME DI STATO
a.s. 2021 – 2022

INTEGRAZIONE
CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE
MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI
UTILIZZATI

CLASSE QUINTA B-SCG

SERVIZI COMMERCIALI
opzione

OPERATORE della PROMOZIONE
COMMERCIALE
PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA